



DETERMINAZIONE DI SPESA n. 5 del 7 Gennaio 2020

IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

VISTO il decreto legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n.29/1993 ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI", approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui agli art. 7 e 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera del 14 dicembre 2016 con la quale il Comitato Esecutivo ha conferito alla dr.ssa Alessandra Zinno, con decorrenza 15 dicembre 2016, l'incarico quinquennale, di livello dirigenziale generale, di Direttore Centrale Risorse Umane e Affari Generali;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Presidente per l'anno 2020, sulla base del Bilancio di Previsione 2020 deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019, con il quale è stato predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2020, ha delegato i Dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale della Sede Centrale ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle rispettive voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

VISTA la determinazione 115 del 30 maggio 2019 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Direzione Risorse Umane e Affari Generali nella quale si ravvisa la necessità che a programmare e coordinare le attività di formazione sia direttamente il Direttore Risorse Umane e Affari Generali;

TENUTO CONTO del budget annuale per l'anno 2020 relativo ai corsi di formazione;

VISTO l'articolo 53 co. 14 del CCNL 2016-2018, relativamente alle spese di formazione da prevedere per il Personale;

VISTA la determina n. 21 del 5 febbraio 2019 di nomina della Dott.ssa Rita Barletta come RUP, responsabile del procedimento per gli acquisti dei Servizi di Formazione;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del processo di acquisto dei Servizi di Formazione nomina la dott.ssa Raffaella Venditto, quale Responsabile dell'esecuzione;



CONSIDERATO che il gruppo dei 14 formatori ACI necessita di formazione continua ed adeguata al ruolo professionale ricoperto;

TENUTO CONTO che l'Associazione Italiana Formatori (AIF) è un'associazione professionale senza scopo di lucro che conta quasi 200 soci ed è membro fondatore della Federazione Europea per la Formazione e lo Sviluppo ETDF/FEFD, che comprende 12 associazioni nazionali e rappresenta più di 130.000 formatori europei ed organizza stabilmente corsi di formazione per i formatori iscritti, corsi ai quali si vuole assicurare la partecipazione dei formatori dell'Ente su indicati;

ATTESO che l'AIF si propone di promuovere e rappresentare i bisogni e i legittimi interessi di chi opera nella formazione e di riunire i propri associati in una comunità professionale di qualità nella quale gli scambi di conoscenze e competenze possano creare un clima di reciproco apprendimento;

VISTO che i formatori ACI sono stati iscritti all'AIF negli anni precedenti;

PRESO ATTO che il costo complessivo per il rinnovo dell'iscrizione in forma aggregata e con scontistica applicata per prenotazione anticipata per l'anno 2020 dei 14 formatori ACI è pari a € 1.540,00 (millecinquecentoquaranta/00);

VISTO l'articolo 1, comma 583 della legge 17 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) che conferma quanto previsto dal comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., aumentando la soglia relativa all'obbligo di ricorrere al mercato elettronico da 1000 euro a 5000 euro;

TENUTO CONTO che per acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00 è possibile procedere in autonomia ferma restando la facoltà di ricorrere, comunque, al mercato elettronico;

TENUTO CONTO delle linee guida dettate dall'ANAC in materia di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;

RITENUTO di poter ricorrere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento diretto per l'acquisto del su citato corso di formazione;

VISTI gli artt. 54 lett. p), 56 e 58 del "Manuale delle Procedure negoziali" dell'Ente, adottato con Determinazione del Segretario Generale del 21 novembre 2012, così come previsto all'art. 31 del "Regolamento di amministrazione e contabilità" in vigore;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Quanto sin qui descritto e premesso è parte integrante della presente determinazione;

si procede, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del d.lgs. 50/2016, all'acquisto del corso di formazione di cui alle premesse mediante affidamento diretto;

si autorizza la spesa di € 1540,00 (millecinquecentoquaranta/00) da corrispondere alla Associazione Italiana Formatori (AIF) – **CIG Z7B2B498D8** - per l'iscrizione al corso delle risorse di cui trattasi in premessa;

il costo è contabilizzato sul conto "formazione personale dipendente" 410724001 dell'esercizio corrente;

responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 50/2016 è la d.ssa Rita Barletta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari Generali;



responsabile dell'esecuzione la d.ssa Raffaella Venditto, funzionario della Direzione Risorse Umane e Affari generali;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è incaricato di svolgere le comunicazioni e gli adempimenti di cui agli articoli 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e s.m.i., fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, il quale stabilisce

che il RUP debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; che non svolge e non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata; che non si trova in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento
Rita Barletta

Il Responsabile dell'Esecuzione
Raffaella Venditto

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.